



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 – 2022



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI GRUMO NEVANO**

Verbale n. 3 Data 12/01/2021	OGGETTO: <i>Parere deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 23-12-2020 avente ad oggetto “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) periodo 2020-2022 (art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000). Approvazione”</i>
-------------------------------------	--

PREMESSA

In data 12 del mese di gennaio 2021, in prosieguo delle riunioni del 28 e 30 dicembre 2020 e del 4, 6 ed 11 gennaio 2021, presso lo studio del Presidente del collegio dott. Michelangelo Calandro in Benevento alla via Napoli 191, in videoconferenza Skype con gli altri componenti, si è riunito il collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Calandro Michelangelo	Presidente del collegio dei revisori
Dott. De Mattia Michele	Componente del collegio dei revisori
Dott. Meo Amedeo	Componente del collegio dei revisori

Il Collegio si è riunito in videoconferenza stante la situazione emergenziale dovuta al COVID 2019. Il Collegio, premesso che l'ente deve redigere il bilancio stabilmente riequilibrato rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011, procede ad esaminare la nota prot.n. 11354 ricevuta in data 24 dicembre 2020 nella quale si comunicava che, nella home page del sito istituzionale dell'ente erano stati inseriti tutti gli atti che formavano



complessivamente la manovra dell' ipotesi dello schema del bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 23-12-2020 con delibera n. 24, tra cui la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 23-12-2020 avente ad oggetto "*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) periodo 2020-2022 (art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000). Approvazione*" con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio l'approvazione definitiva del D.U.P.

Il Collegio, in fase istruttoria di valutazione del D.U.P., ha evidenziato all'ente alcune criticità (pec del 30 dicembre 2020); l'ente ha, quindi, predisposto la deliberazione di Giunta n. 1 del 08-01-2021 avente ad oggetto "*Rettifica deliberazione di giunta comunale n. 23 del 23-12-2020 ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) periodo 2020-2022 (art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000). Approvazione*".

Nell'approvazione del nuovo schema di DUP sono state rimosse alcune delle criticità rilevate dal Collegio.

In via preliminare il Collegio rileva che manca, allo stato, la proposta al Consiglio per l'approvazione definitiva del Documento di programmazione (D.U.P.) periodo 2020-2022.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";



c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, individuando le politiche che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell’organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell’ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.



Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione deve verificare:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con gli indirizzi formulati dall'amministrazione commissariale;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) la corretta inclusione nel GAP degli organismi partecipati;

Il Collegio, a mezzo pec, ha chiesto all'ente di fornire informazioni circa alcune criticità riscontrate nel DUP e nello specifico:

- i dati contabili inseriti nel DUP non coincidono con i dati del bilancio stabilmente riequilibrato ma sono in linea con i dati inseriti nel modello F; a tal proposito si evidenzia la non concordanza dei dati tra il modello F e quelli del bilancio stabilmente riequilibrato;
- alcune informazioni inserite nel DUP non hanno attinenza con il bilancio stabilmente riequilibrato (*che sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione*) – nella sezione evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente sono indicate per l'IMU e l'addizionale previsioni diverse da quelle del bilancio stabilmente riequilibrato, nella sezione imposta di pubblicità è indicato quanto segue: *La gestione (attività di*



accertamento e riscossione) è affidata ad un concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario, nella sezione TARI è indicato "Poiché la tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti da approvarsi per l'anno 2017 - nella sezione operativa non è indicata la deliberazione circa il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici (riferimenti lasciati in bianco) ed è riportata una tabella con dati non coincidenti con quelli riportati nel Bilancio stabilmente riequilibrato - nella sezione piano delle alienazioni viene riportata una deliberazione del C.S. n. 11 del 11-08-2018 - nella sezione della programmazione del fabbisogno del personale (intitolata erroneamente "Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2019-2021) per l'anno 2022 non è prevista nessuna assunzione a fronte di previsioni nel piano occupazionale, per tale annualità, di un incremento del part time per il personale stabilizzato -nella sezione riguardante il piano triennale di razionalizzazione viene riportata una deliberazione del C.S. n. 13 del 20-09-2018 il prospetto degli equilibri ha valori difforni rispetto ai dati inseriti nel Bilancio Stabilmente riequilibrato - il prospetto degli equilibri di bilancio riporta dati non conformi a quelli risultanti dal Bilancio Stabilmente riequilibrato. Allo stato non è stata riscontrata tale nota.

Con deliberazione di Giunta n. 1 del 08-01-2021 avente ad oggetto "*Rettifica deliberazione di giunta comunale n. 23 del 23-12-2020 ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) periodo 2020-2022 (art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000). Approvazione*" si è proceduto a rettificare il Documento contabile precedentemente approvato.

Nel nuovo elaborato rimangono ancora in essere alcune criticità:

- alcune informazioni inserite nel DUP non hanno attinenza con il bilancio stabilmente riequilibrato (nella sezione imposta di pubblicità è indicato quanto segue: *La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata ad un concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario, nella sezione operativa non è indicata la deliberazione circa il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici (riferimenti lasciati in bianco) ed è riportata una tabella con dati non coincidenti con quelli riportati nel Bilancio stabilmente riequilibrato - nella sezione della programmazione del fabbisogno del personale (intitolata erroneamente "Programmazione del fabbisogno di personale*



triennio 2019/2021) per l'anno 2022 non è prevista nessuna assunzione a fronte di previsioni nel piano occupazionale, per tale annualità, di un incremento del part time per il personale stabilizzato - il prospetto degli equilibri ha valori difforni rispetto ai dati inseriti nel modello F, il prospetto degli equilibri di bilancio riporta dati conformi a quelli risultanti dal Bilancio Stabilmente riequilibrato.

Per quanto concerne l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP si rileva che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici anno 2020-2022, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, se regolarmente predisposto, non risulta trasmesso al Collegio. Nell'elaborato si richiama la deliberazione n. 21 del 23-12-2020 che ha ad oggetto "Approvazione programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale opere pubbliche 2021".

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione commissariale adottata con i poteri della Giunta n. 39 del 03/06/2020.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere su tale documento con verbale n. 1 del 12/01/2021;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 23-12-2020.

In riferimento a tale elaborato,

Premesso che:

a) l'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che gli enti locali approvino annualmente un programma biennale di beni e servizi, un programma triennale e l'elenco annuale delle opere



pubbliche, in cui vengono indicati gli investimenti che l'ente intende realizzare nell'arco temporale di riferimento, tenendo conto delle priorità, degli obiettivi e delle necessità dell'amministrazione, della coerenza con le risorse disponibili e con i documenti di programmazione annuale e pluriennale;

b) l'articolo 239, comma 1, lettera b.1) del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che l'organo di revisione esprima parere in ordine agli strumenti di programmazione economico finanziaria;

Vista la richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 23-12-2020;

PRESO ATTO che il programma biennale dei servizi e forniture è stato redatto conformemente all'articolo 7 del D.M. MIT n. 14/2018;

Tutto ciò premesso dai dati desunti dalla documentazione trasmessa, il Collegio dei Revisori

Non riesce a rilevare:

- a) la compatibilità degli investimenti con le fonti di finanziamento;
- b) la compatibilità degli investimenti con i vincoli di finanza pubblica e le capacità di bilancio;
- c) la sostenibilità economica e finanziaria degli interventi, con particolare riguardo per gli oneri gestionali correnti derivanti dalla realizzazione delle opere.

Si riserva di esprimere parere su tale punto dopo aver acquisito adeguata documentazione.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 approvato con la delibera della Giunta Comunale n. 17 del 23/12/2020 recante oggetto "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SUCC. LEGGE 244/2007) PER IL TRIENNIO 2020 / 2022".

5) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato predisposto dall'ente.

6) Programmazione del fabbisogno del personale



La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2020-2022, è stata oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 23/12/2020 recante: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020/2022 E PIANO DELLE ASSUNZIONI PER L'ANNO 2020 - RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE".

IL Collegio dei Revisori ha espresso parere con verbale n. 2 del 12/01/2021.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che la scadenza naturale per l'adozione del DUP è fissata entro il 31 luglio di ogni anno con nota di aggiornamento al 30 novembre in base a quanto disposto dall'articolo 170 del Tuel secondo cui:
"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione".
- b) che essendo stato predisposto lo schema di bilancio stabilmente riequilibrato per il triennio di programmazione 2020 - 2022 ed il modello F;
- c) viste le criticità segnalate nella sezione *"Verifiche e Riscontri"*.

Esprime parere non favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con la programmazione operativa e di settore.

L'organo di revisione

f.to dott. Michelangelo Calandro - Presidente

f.to dott. Amedeo Meo - componente

f.to dott. Michele De Mattia - componente